

Addio Fabiola ci ha lasciati a soli 23 anni

CANAL SAN BOVO - La comunità del Primiero e del Vanoi è in lutto per la morte di Fabiola Menguzzo, di soli 23 anni. Dolce, solare, determinata, con uno sguardo sempre gentile Fabiola conviveva da tempo con una grave malattia, ma come ricordano amici e parenti «ha lottato come una leonessa in questi anni», con la sua famiglia sempre accanto.

Lascia un grande vuoto nell'intera comunità e mancherà tanto. «Ci ha insegnato molto sul vero significato della gioia di vivere. Siamo certi che il suo sorriso resterà per sempre nei nostri cuori» hanno scritto i familiari sull'epigrafe: a dare l'annuncio la mamma Maria Romana, il papà Bruno, la sorella Federica, la nonna Fanny e i parenti. Un pensiero speciale i familiari lo rivolgono ai sanitari che hanno assistito Fabiola in questi anni: i Centri Fibrosi Cistica degli Ospedali di Verona e di

Rovereto, e il reparto di chirurgia toracica e trapianto di polmone della broncopneumologia dell'ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Ieri sera in chiesa a Canal San Bovo è stato recitato il santo Rosario, mentre oggi nella stessa chiesa saranno celebrati i funerali alle ore 15.

La famiglia fa sapere che eventuali offerte verranno devolute alle associazioni di ricerca per la lotta contro la fibrosi cistica.

Il papà Bruno la ricorda con affetto: «Purtroppo per tutta la vita ha convissuto con la fibrosi cistica, ed è stata una vita difficile. Ma dobbiamo dire che rispetto ad un tempo, quando i bambini malati avevano una aspettativa di vita che era intorno ai 5 anni, oggi nei casi fortunati si arriva fino ai 40-45. Fabiola - ricorda papà Bruno - ha condotto per quanto possibile una vita normale, seppur molto difficile:



Fabiola Menguzzo, di Canal San Bovo, aveva 23 anni: da anni combatteva contro la malattia «come una leonessa», purtroppo non è servito il trapianto di polmone a cui si era sottoposta due anni fa all'Ospedale Maggiore di Milano

amava lo sport, ha fatto anche sci da fondo, ma per il resto la sua vita è stata quella dei malati di fibrosi, cioè tanta fisioterapia e terapie antibiotiche, che a un certo punto non funzionano più». Trapiantata di polmone a Milano 2 anni fa, Fabiola ci lascia una testimonianza: «In Trentino, dice il papà - abbiamo una buona legge che dà sostegno a questi ragazzi, ma purtroppo non finanzia la ricerca che è l'unica speranza per il futuro: dobbiamo quindi soste-

nere le associazioni volontaristiche, perché solo dalla ricerca verrà un giorno la soluzione a questa gravissima patologia. Per quanto ci riguarda - dice il signor Bruno - possiamo solo ringraziare per la grandissima competenza e umanità che abbiamo trovato nei reparti ospedalieri, da Verona a Rovereto a Milano, dove in corsia c'è tanta gente meravigliosa che si mette a disposizione del prossimo con umanità e passione».

G. Z.

"TRENTINO"

19/11/18

Fibrosi cistica, c'è il cesto natalizio

I fondi per sostenere un progetto di ricerca in ricordo di Fabiola Menguzzo

► TRENTO

In occasione delle prossime festività natalizie, l'Associazione Trentina Fibrosi Cistica propone il cesto "Delizie del Trentino" a favore della ricerca per la lotta alla fibrosi cistica.

Il ricavato verrà destinato al finanziamento del progetto di ricerca scientifica Ffc 4/2018 adottato dall'Associazione in ricordo di Fabiola Menguzzo, una "leonessa" di 23 anni, che ha lottato con la malattia fino alla primavera scorsa.

I volontari dell'Associazione aspettano tutti alla Casetta delle Associazioni ai Mercatini di Natale nel parco Asburgico di Levico Terme, domenica 25 novem-

bre e quindi il 27 e 28 dicembre; venerdì 7 dicembre e sabato 22 dicembre dalle ore 17 alle ore 20 porte aperte alla sede dell'Associazione, in via Soprasasso 1 a Gardolo. Chi desidera può anche prenotarlo con un sms o con un messaggio Whatsapp a Bruna, n. 340 5228888. Per Rovereto e la Vallagarina è possibile prenotare con Sms o messaggio Whatsapp a Norma Pegoretti, n. 328 4859345, con ritiro a Pomarolo.

Un altro appuntamento è con "Il mago di Oz", che è stato "offerto" all'Associazione Trentina Fibrosi Cistica dall'Associazione culturale Gli Amici dell'Operetta di Rovereto, che lo metterà in scena sabato 24 novem-

bre al teatro Comunale di Pomarolo, con entrata libera. Eventuali offerte raccolte andranno in un fondo che servirà per donare un ecografo - costo 20 mila euro - al Centro Provinciale Fibrosi Cistica della Pediatria dell'Ospedale di Rovereto, dove vengono seguiti i pazienti trentini affetti da questa malattia.

L'Associazione Trentina Fibrosi Cistica, nata nel 2005 ed iscritta all'Albo Provinciale del Volontariato, ha sede a Trento in via Soprasasso 1 ed è costituita da volontari, sostenitori e famiglie coinvolte che si impegnano quotidianamente nella lotta alla fibrosi cistica. Info: www.associazionetrentinafibrosicistica.it.

(c.l.)



Fabiola Menguzzo aveva 23 anni